

Notiziario Internazionale Fraternitas

Ordo Fratrum Minorum

358

Edizione

Volume LVIII | 4 giugno 2025



INDICE

Il Capitolo internazionale delle Stuoie	1
Pentecoste 2025	2
Agenda Curia Generale	3
Incontro con i nuovi Ministri e Custodi	3
Il Punto di Fra Massimo	7
Festa della Traslazione del corpo di San Domenico	7
Festival francescano per gli 800 anni del Cantico delle Creature	8
Capitolo della Provincia "San Francesco d'Assisi"	8
L'eremo di La Cordelle	8
Capitolo della Provincia "Santi Martiri di Gorcum" (Paesi Bassi)	9
Visita dei Novizi in Curia generale	10
Indonesia, dialogo interreligioso tra i giovani	10
Pellegrini di speranza: dalla Russia in Italia	11
Assemblea dell'Associazione Bikira Maria delle Clarisse di lingua inglese dell'Africa	13
Pellegrini di Speranza OFM	13
Vita nell'Ordine	14
L'inizio del ministero petrino di Leone XIV	15
Penitenzieria Apostolica	15
Suor Tiziana Merletti nominata Segretario del Dicastero per la Vita consacrata	16

Il Capitolo internazionale delle Stuoie

Assisi, 2-8 giugno 2025

Dal 2 all'8 giugno 2025 si tiene ad Assisi il Capitolo Internazionale delle Stuoie dell'Ordine dei Frati Minori.

Il cammino che ha portato a questo appuntamento parte dall'ultimo Capitolo generale, celebrato a Roma nel 2021, che nel mandato n. 4 indicava di coinvolgere i Ministri, i Custodi e i rispettivi consigli per *promuovere un'autentica vita fraterna* e di mettersi in ascolto di ogni persona, soprattutto dei giovani, a più livelli.

Successivamente, il Ministro generale e il suo Definitorio hanno ritenuto arricchente compiere un cammino sinodale che coinvolgesse i frati del primo Ordine, ma anche le sorelle e i fratelli del secondo e ter-



WWW.OFM.ORG

zo Ordine, religiosi e laici, per riuscire a rinnovare in modo profetico l'identità di Frati Minori.

“Volevamo un'esperienza - dice Fr. Cesare Vaiani, Definitore generale - nella quale i frati e altre persone potessero incontrarsi alla pari, con i medesimi diritti e doveri, in uno scambio fraterno sui temi essenziali della nostra vita. Per questo abbiamo attinto alla nostra tradizione l'immagine del Capitolo delle stuoie, che permetteva di realizzare quanto volevamo”.

Il Definitorio ha poi deciso di “collegarlo” al Consiglio Plenario dell'Ordine (CPO), decidendo che “i membri del CPO fossero tutti frati che avevano partecipato al Consiglio delle Stuoie e che ne potessero esprimere lo spirito in quella struttura giuridica che è il CPO, che può proporre temi da discutere al Capitolo generale”, spiega ancora Fr. Cesare.

È stato quindi chiesto alle Entità dell'Ordine di celebrare innanzitutto a livello locale un proprio Capitolo delle Stuoie, sempre con la modalità dell'ascolto di laici, laiche e religiose, proponendo di rivolgere l'attenzione verso tre nuclei fondamentali: Carisma, Comunione e Missione.

Il passo successivo è stato quello di riassumere i risultati dei Capitoli locali a livello di Conferenze, che a loro volta hanno inviato i propri contributi alla Curia generale.

Da quei testi è stato elaborato un *Instrumentum Laboris* che fornirà il materiale di discussione e confronto al Capitolo Internazionale di Assisi, al quale parteciperanno 150 tra frati, religiose francescane, laiche e laici provenienti da tutte le Conferenze dell'Ordine.



Governo dell'Ordine

Pentecoste 2025 Lettera del Ministro generale



WWW.OFM.ORG

Lettera

del Ministro generale per la
PENTECOSTE 2025



A tutti i Frati Minori dell'Ordine
Alle Sorelle Clarisse e Concezioniste
Alle Suore Francescane affiliate all'Ordine
Ai laici e alle laiche francescane



Cari Fratelli e Sorelle,
il Signore vi dia pace!

Ci prepariamo a celebrare la Pentecoste, giorno tanto caro a san Francesco che vedeva nello Spirito Santo il vero Ministro generale dell'Ordine. In

questo giorno ci affidiamo ancora una volta al “Signore che dà la vita” e invociamo con fede la sua santa operazione (Rb 10,8) su di noi e sull'umanità intera: Laudato si, mi Signore, per quelli che perdono per il tuo amore!

Leggi il testo completo della Lettera:

[Italiano](#) - [English](#) - [Español](#) - [Deutsch](#) - [Français](#) - [Hrvatski](#)
[Polski](#) - [Português](#)

Agenda Curia Generale



- ☑ Fino al 12 giugno il Definitorio generale e gli Officiali di Curia saranno ad Assisi per il Capitolo Internazionale delle Stuoie e il Consiglio Plenario dell'Ordine.
- ☑ Il 13 giugno Fr. Massimo Fusarelli, Ministro generale, celebrerà la Festa di S. Antonio all'Antonium di Roma e poi a Lanciano. Il 14 parteciperà a Roma al Capitolo generale dell'Ordine dei Frati Minori Conventuali. Dal 15 al 19 sarà in Madagascar per visitare la Custodia dell'Immacolata Concezione della BVM.
- ☑ Dal 13 al 21 giugno Fr. Joaquín A. Echeverry Hincapié, Definitore generale, visiterà in qualità di Delegato generale la Provincia di San Felipe de Jesus in Messico. Dal 26 giugno al 1° luglio sarà in Guinea Bissau per l'ordinazione episcopale dell'ex Definitore generale Fr. Victor Quematcha.
- ☑ Dal 15 giugno al 9 agosto Fr. Dennis Tayo, Animatore generale per le Missioni, parteciperà al Corso Missionario interobbedenziale per l'Africa, che si terrà a Kampala (Uganda) presso il santuario di Monoyo.
- ☑ Dal 16 al 18 giugno Fr. Francisco Gómez Vargas, Segretario generale per le Missioni e l'Evangelizzazione, parteciperà in Curia all'incontro della Commissione delle Parrocchie.
- ☑ Il 18 giugno Fr. Albert Schmucki, Definitore generale, parteciperà ad un incontro via zoom della Commissione per la Tutela.

Incontro con i nuovi Ministri e Custodi Curia generale, 12 – 20 maggio 2025



WWW.OFM.ORG

Dal 12 al 20 maggio in Curia generale il Ministro generale e il suo Definitorio hanno incontrato i nuovi Ministri e Custodi dell'Ordine, per il consueto meeting di formazione che ogni anno il Governo generale e gli Officiali di Curia offrono ai fratelli neoeletti a capo della propria Entità, al fine di prepararli al meglio al servizio per cui sono stati scelti.

Lunedì 12 maggio, dopo la preghiera del mattino e la presentazione della struttura della Curia da parte dell'Ufficio Comunicazioni, i moderatori della sessione (i Definitori Fr. John Wong e Fr. Konrad Cholewa) hanno presentato il programma dell'incontro. I partecipanti hanno poi lavorato in piccoli gruppi per condividere gioie, speranze, sfide e aspettative delle Entità rappresentate, che sono state successivamente condivise nella plenaria.

Nel pomeriggio, il Ministro generale Fr. Massimo Fusarelli ha moderato la sessione presentando il suo intervento: "Il servizio di autorità nel cammino sinodale del popolo di Dio: uno sguardo di speranza verso il futuro". Come si evince dal titolo, Fr. Massimo ha preso spunto dal recente Sinodo sulla sinodalità vissuto dalla Chiesa che, a suo avviso, "offre nuove prospettive per comprendere e vivere il nostro ministero al servizio del Popolo di

Dio e della nostra fraternità". Anche dagli scritti di Francesco e Chiara emerge una concezione nitida e articolata sull'autorità dei Ministri e Custodi, che si basa su alcuni principi fondamentali: l'autorità come servizio, i doveri e i limiti dei Ministri, l'obbedienza reciproca, le qualità per ricoprire un tale servizio, il rapporto con i frati, la dimensione spi-



rituale dell'autorità e anche alcuni aspetti molto pratici, come la gestione dei beni materiali secondo povertà e trasparenza.

Il Ministro generale si soffermato sulla speranza come “dimensione essenziale del ministero”, per poi passare a tematiche più concrete, tra cui la conversione delle strutture, la formazione, la cura delle relazioni, progetti e visioni rivolti al futuro, una nuova evangelizzazione francescana. In conclusione, Fr. Massimo ha ricordato che “siamo chiamati soprattutto ad essere ministri di speranza, capaci di guardare oltre le difficoltà del presente per scorgere i segni del Regno che già germoglia tra noi. Come Francesco seppe vedere oltre le rovine di San Damiano una Chiesa rinnovata, così noi siamo chiamati a vedere nelle fragilità del nostro tempo i segni di un futuro nuovo che Dio sta preparando. La giornata si è conclusa con la celebrazione eucaristica presieduta da Fr. Ignacio Ceja Jiménez, Vicario generale.



Martedì 13 i nuovi Ministri e Custodi hanno trattato il tema della Tutela dei Minori e degli adulti vulnerabili con i fratelli della Procura generale (Fr. Claudio Durighetto e Fr. Chryzostom Fryc) e con Fr. Albert Schmucki (Definitore generale e già Direttore dell'Ufficio della Tutela), Fr. Iurii Semko e Fr. Joe Condren (rispettivamente attuali Direttore e Segretario dell'Ufficio). L'eucaristia serale è stata presieduta da Fr. Bonaventura Lin.

Il giorno seguente, in mattinata alcuni partecipanti hanno avuto colloqui privati con il Ministro generale. Nel pomeriggio i nuovi Ministri e Custodi hanno visitato la Delegazione di Terra Santa a Roma, accolti da Fr. Joseph Kamwashi Samba. Durante l'incontro si è discussa dell'importanza storica della Custodia e il ruolo dei Commissari di Terra Santa; inoltre, i Ministri sono stati invitati a promuovere la Colletta annuale per la Terra Santa, che aiuta a mantenere la presenza della Chiesa nei luoghi santi e a fornire sostegno ai cristiani. In seguito,

si sono recati presso la Pontificia Università *Antoniana* (PUA), accolti da Fr. Agustín Hernández Vidales, Rettore Magnifico, che ha presentato loro l'offerta formativa delle quattro facoltà. Fr. Agustín ha sottolineato come diversi corsi specialistici della PUA non siano presenti in altre Università Pontificie a Roma, evidenziando in particolare quelli sull'intelligenza artificiale.

La giornata si è conclusa con la recita dei Vespri e una cena fraterna con i fratelli della Fraternità del Collegio Internazionale Sant'Antonio (CISA).

L'incontro è proseguito il 15 maggio con Fr. Claudio Durighetto e Fr. Chryzostom Fryc, rispettivamente Procuratore generale e Vice, che hanno illustrato la Legislazione e il Governo provinciale, il Definitorio come consiglio e le Procedure canoniche per i Frati in difficoltà. Il tema ha assorbito tutta la mattinata con lavori di gruppo sulle sfide sperimentate dalle Entità e la plenaria per la presentazione dei lavori ed eventuali domande.

Nel pomeriggio i nuovi Ministri e Custodi hanno visitato alcuni Uffici della Curia generale: Fr. Pedro Zitha ha illustrato il suo lavoro come Assistente generale dell'OFS; l'ufficio GPIC è stato presentato da Fr. Daniel Rodriguez e Fr. Taucen Girsang, rispettivamente Direttore e Vice; il Direttore Fr. Chryzostom Fryc ha accolto i fratelli nell'Archivio storico.

Il 16 maggio Fr. Cesare Vaiani ha presentato il tema dei Centenari francescani, del Capitolo delle Stuoie e del Consiglio Plenario dell'Ordine: si tratta di eventi, ha spiegato il Definitore generale, che coinvolgono tutto l'Ordine, a livello territoriale e generale, in un'ottica di dialogo, confronto e rinnovo del carisma e della missione.

Successivamente è stata presentata la *Fondazione OFM Fraternitas* da Fr. Franco Mirri e Fr. Nikola Kozina (della Fondazione) e da Fr. Baptist D'Souza (Delegato del Segretario generale per i rapporti con la Fondazione).

Nel pomeriggio sono proseguite le visite agli Uffici: Fr. Gianni Califano (Postulatore generale) ha spiegato la Postulazione e il processo per le cause dei santi, mentre Fr. Francisco Gomez Vargas (Segretario per l'evangelizzazione) e Fr. Dennis Tayo (Animatore per le Missioni) hanno parlato del Segretariato generale per le Missioni e l'Evangelizzazione. Il giorno successivo i fratelli hanno compiuto un pellegrinaggio ad Assisi, guidati dal Definitore generale Fr. César Kulkamp. Hanno vi-

sitato la biblioteca del Sacro Convento e la Basilica di San Francesco, per poi recarsi al convento e alla Chiesa di San Damiano, dove hanno celebrato l'Eucaristia presieduta da Fr. Francesco Piloni, Ministro provinciale della provincia San Francesco d'Assisi. Nel pomeriggio hanno visitato la Porziuncola, dove il Custode Fr. Massimo Travascio ha mostrato ai frati i lavori di restauro appena completati.

Domenica 18 maggio ha segnato l'inizio del ministero petrino di Leone XIV e alcuni ospiti hanno partecipato alla liturgia in Piazza San Pietro.

L'incontro è proseguito il 19 maggio con la relazione di Fr. Saulo Duarte e Fr. José Dimas Granados Ramos su "Il Ministro tra ascolto dei fratelli e solitudine personale" affrontandola attraverso il tema di "Leader e Leadership", a cui hanno fatto seguito i lavori in gruppi linguistici sulle sfide e gli approcci per l'accompagnamento dei frati in difficoltà nelle Entità e nelle Conferenze. Nel pomeriggio, i due relatori hanno continuato la sessione sulla tematica della gestione delle situazioni di conflitto interno.

L'incontro è proseguito il 19 maggio con la relazione di Fr. Saulo Duarte e Fr. José Dimas Granados Ramos sul tema "Il Ministro tra ascolto dei fratelli e solitudine personale" affrontandolo attraverso i temi di Leader e Leadership e la comunicazione, a cui hanno fatto seguito i lavori in gruppi linguistici sulle sfide e gli approcci per l'accompagnamento dei frati in difficoltà nelle Entità e nelle Conferenze. Nel pomeriggio, i due relatori hanno continuato la sessione sulla tematica della gestione delle situazioni di conflitto interno. Nell'ultimo giorno

dell'incontro Fr. Joel Sulse (Economo generale) e Fr. Saulo Duarte (Vice economo generale) hanno trattato il tema della "Economia nella vita e missione dell'Entità"; a seguire i partecipanti hanno potuto porre le proprie domande all'Economo generale.

Nella seconda parte della mattinata Fr. Darko TePERT e Fr. Hieronimus Dei Rupa (Segretario generale di Formazione e Studi e Vice) hanno presentato la relazione dal titolo "Il servizio del Ministro per formare attraverso la relazione e alla relazione", a cui ha fatto seguito un dibattito con i relatori.

Nel pomeriggio, il Segretario generale Fr. Antonio Iacona ha presentato il nuovo Manuale del Segretario provinciale, mentre Fr. Pasquale Berardinetti (Direttore degli uffici Protocollo e Automazione) ha illustrato *Schematismus* e *Directiones Domorum*.

Dopo l'Assemblea plenaria di condivisione e verifica su tutto il lavoro svolto nei giorni precedenti, la celebrazione eucaristica nella festa di San Bernardino da Siena è stata presieduta dal Ministro generale, Fr. Massimo Fusarelli, che nella sua omelia ha ricordato la centralità del Nome di Gesù nella predicazione di San Bernardino il quale insegnava che la salvezza viene solo da Gesù. Ha sottolineato anche l'importanza dello spirito sinodale e dell'ascolto reciproco, evidenziando come questo approccio sia radicato nella tradizione francescana ha concluso questo incontro di dialogo, formazione, condivisione e fraternità.

Buon servizio a tutti!





Il Punto di Fra Massimo

Maggio 2025



WWW.OFM.ORG

Mentre prosegue il nostro percorso come “pellegrini di speranza” in questo anno giubilare, ne rintraccio alcuni passi negli incontri vissuti in questo tempo.

La mia visita a Zara in Croazia dopo Pasqua ha rappresentato un momento significativo di questo cammino. L'antica Provincia di San Girolamo, ora divenuta Custodia dipendente, si sta aprendo con trepidazione e coraggio a un futuro nuovo. Ho potuto toccare con mano come i fratelli, pur nell'umiltà dei numeri e delle risorse, stiano vivendo questo passaggio non come una sconfitta, ma come un'opportunità per riscoprire l'essenziale del nostro carisma. La loro testimonianza ci ricorda che essere “minori” significa anche saper accogliere i cambiamenti con fiducia, riconoscendo in essi non un ostacolo, ma una possibilità di rinnovamento. Lo stesso ho vissuto con i Frati Minori del Nord Italia in una giornata a Verona, dove ci siamo chiesti quali pesi deporre per un cammino più evangelico in questo tempo.

Subito dopo, lo straordinario incontro con quasi mille giovani a Taormina. Li ho invitati a vivere di speranza, a guardare al futuro



con i piedi ben piantati nella realtà della loro terra, con tutte le sue ricchezze e le sue sfide. Ho visto nei loro occhi la capacità di sognare senza fuggire dalla realtà, di immaginare un domani diverso senza dimenticare le radici. In un territorio come la Sicilia, segnato da contraddizioni ma anche da enormi potenzialità, questi giovani rappresentano un segno concreto di quella speranza che non delude.

Durante l'incontro internazionale dei fratelli laici dell'Ordine alla Porziuncola abbiamo respirato tutti insieme la bellezza della vocazione francescana che va oltre la semplice distinzione tra frati laici e sacerdoti per abbracciare un modello di unità differenziata. I frati laici e i frati ordinati condividono la stessa missione, quella di evangelizzare con la parola, con le opere, con le azioni e con la semplice presenza. In un tempo in cui spesso le differen-

ze rischiano di diventare divisioni, abbiamo riscoperto come sia possibile articolare unità e diversità tra noi. Negli incontri di maggio con il Definitorio generale e con i nuovi Ministri e Custodi ho cercato di riconoscere il filo rosso della speranza anche in quelle situazioni difficili che ho potuto ascoltare, sia personali che fraterne. Ho visto che anche in contesti di crisi e di abbandono, come di passaggio e cambiamento, sia possibile non mollare la speranza, ma sempre a patto di rimanere insieme, uniti.

L'elezione del “Signor Papa” Leone XIV ci ha fatto respirare la presenza fedele del Signore risorto in mezzo al suo popolo con l'annuncio della pace e della speranza, nella continuità della fede.

In questi passaggi ho percepito ancora una volta la ricchezza della nostra famiglia nel cammino più grande della Chiesa. Una ricchezza che non sta nelle opere o nelle strutture, ma nella capacità di camminare insieme come pellegrini, sostenendoci a vicenda nelle difficoltà e condividendo le gioie, guardando in profondità il nostro tempo, senza paura e non dimenticando l'orizzonte del Regno di Dio che ci apre al futuro.

Festa della Traslazione del corpo di San Domenico



WWW.OFM.ORG

In un gesto che riflette la fraternità tra gli Ordini Mendicanti, Fr. Gerard Francisco Timoner III, OP, Maestro dell'Ordine Domenicano, ha espresso la sua gratitudine sottolineando la duratura amicizia tra Frati Minori e Domenicani.

Al termine dell'Eucaristia, Fr. Gerard Francisco Timoner III, OP, Maestro dell'Ordine Domenicano, ha espresso la sua gratitudine sottolineando la duratura amicizia tra Frati Minori e Domenicani.





Centenario Franceseano

Festival francescano per gli 800 anni del Cantico delle Creature



Dal 28 al 31 agosto 2025 a Notre-Dame de Reinacker (Francia) si terrà il festival “Brother Sun”, organizzato dalla Provincia OFM del Beato Duns Scoto (Francia-Belgio) in collaborazione con Église Verte e il Movimento Laudato Si'. Il festival proporrà insegnamenti, testimonianze, momenti spirituali, laboratori di contemplazione artistica e creativa, concerti. Sono attesi 250 visitatori, credenti e non credenti.

Per maggiori informazioni:

<https://franciscains.fr/brothersun/>

L'eremo di La Cordelle

Vi siete mai chiesti come fosse un eremo francescano nel XIII secolo? E se vi dicessi che l'eremo di La Cordelle, sulla collina di Vézelay, in Borgogna (Francia) è ancora abitato dai frati francescani? Guardate il video!



©Provincia Beato Duns Scoto (Francia-Belgio)



Capitoli

Capitolo della Provincia “San Francesco d’Assisi” Gostyń (Polonia), 19-23 maggio 2025



WWW.OFM.ORG



Dal 19 al 23 maggio 2025, sul Monte Santo a Gostyń, si è svolto il Capitolo provinciale della Provincia di San Francesco d’Assisi in Polonia, sotto il motto “Laudato si’. Lodate e benedite il mio Signore,

ringraziatelo e servitelo con grande umiltà”. All’incontro hanno partecipato trentaquattro frati capitolari, guidati dal Ministro provinciale Fr. Leonard Bielecki e dal Vicario provinciale Fr. Franciszek Chodkowski.

Il Capitolo è iniziato con la celebrazione della Santa Eucaristia nella basilica del Monte Santo, presieduta da S.E. il vescovo Damian Muskus OFM. Nella sua omelia ha sottolineato in particolare il dono dell’amore, che non può essere donato a nessuno se prima non lo si possiede dentro di sé.

Durante i lavori sono stati sollevati molti temi importanti, tra cui il più significativo è stata l’elezione del nuovo Governo, avvenuta il secondo giorno con il voto. Sono stati eletti Definitori pro-

vinciali i seguenti fratelli: Fr. Joel Kokott, Fr. Faustyn Sławiński, Fr. Hieronim Stypa, Fr. Kordian Szware e Fr. Justyn Berus. Si è discusso anche di modifiche agli Statuti Particolari provinciali, pastorale vocazionale, Segretariato per la Formazione e gli Studi, missioni *Ad Gentes* e dell'agenda GPIC. Altri temi discussi: pastorale per l'Ordine Francescano Secolare, celebrazione del 400° anniversario di Kalwaria Pakoska, ritiri popolari e pastorale giovanile francescana. Tutti gli argomenti sono stati discussi in gruppi di lavoro.

Ospiti esterni invitati: don Grzegorz Strzelczyk, presbitero dell'arcidiocesi di Katowice e teologo presso l'Università della Slesia, e la signora

Agnieszka Iwulska, presidente della fondazione cattolica Rosa dei Venti. I loro interventi hanno riguardato rispettivamente la sinodalità nella Chiesa cattolica e le aspettative dei laici verso i francescani e i sacerdoti in generale.

Il Capitolo si è concluso con una solenne Santa Messa nella basilica del Monte Santo, presieduta dal Ministro provinciale.

Testo: Fr. Kacper Gryś, OFM - Foto: Fr. Fabian Witkowski OFM

[Preczytaj oryginalny artykuł w języku polskim](#)

Capitolo della Provincia “Santi Martiri di Gorcum” (Paesi Bassi)

Fr. Theo van Adrichem rieletto Ministro provinciale



WWW.OFM.ORG



Dal 19 al 22 maggio 2025 la Provincia dei Santi Martiri di Gorcum nei Paesi Bassi (Olanda e Belgio di lingua olandese) ha celebrato il Capitolo provinciale sotto la guida del Visitatore generale Fr. Andreas Brands OFM, membro della Provincia tedesca di Santa Elisabetta. René Dinklo O.P. ha svolto il ruolo di moderatore, un prezioso servizio fraterno dell'Ordine Domenicano al nostro Ordine.

Il Capitolo ha rieletto Fr. Theo van Adrichem OFM (70) per un periodo di tre anni come Ministro provinciale. Con lui, Fr. Jan ter Maat OFM (46) come Vicario Provinciale, Fr. Fer van der Reijken OFM (64) e Fr. Hans-Peter Bartels OFM (37), in qualità di Definitori, formeranno il Definitorio per i prossimi tre anni. Il Capitolo ha inoltre esaminato la politica per i prossimi tre anni della Provincia. Il secondo giorno, oltre a tre giovani frati (inclusi i nostri due) e al nostro coordinatore per l'assistenza, erano presenti anche altri ospiti provenienti dall'ampia

Famiglia francescana dei Paesi Bassi e delle Fiandre: un Frate Minore Cappuccino, un Frate Minore Conventuale, due Suore Clarisse, il Ministro Nazionale dell'OFS dei Paesi Bassi, il membro dello staff del progetto TAU-Fiandre e il direttore del Movimento Francescano dei Paesi Bassi.

Un tema importante sarà, tra le altre cose, il futuro a lungo termine dei Frati Minori Francescani nell'Europa nord-occidentale e centrale in generale, e nelle Fiandre e nei Paesi Bassi in particolare. Proseguiranno i progetti della Provincia, TAU-Spiritualità Francescana Oggi, il Lavoro Giovanile Francescano e l'impegno per la comunicazione esterna. Negli ultimi sei anni, Fr. Theo van Adrichem ha guidato la Provincia, e la fusione tra i frati olandesi e fiamminghi è stata fondamentale. Nei prossimi tre anni, saranno fondamentali nuove forme di collaborazione con i Frati Minori Francescani nella nostra regione, in particolare in Germania.



Notizie dalle Entità

Visita dei Novizi in Curia generale

I frati dei Noviziati di San Damiano e La Verna a Roma



WWW.OFM.ORG

Martedì 27 maggio il Ministro generale, Fr. Massimo Fusarelli, e il Definitore generale, Fr. Cesare Vaiani, hanno incontrato in Curia generale i 21 Novizi di due Noviziati presenti in Italia: quelli di San Damiano e La Verna. Accompagnati da Fr. Simone Ceccobao, Maestro dei Novizi a San Damiano, e da Fr. Francesco Bartoli e Fr. Raffaele Messa, vice Maestri a La Verna, i giovani frati sono stati accolti in un incontro fraterno da Fr. Massimo e da Fr. Cesare, con i quali hanno parlato dei tratti del carisma dei Frati Minori in dialogo con la sfida dell'interculturalità. A seguire, prima della celebrazione dell'Eucaristia, Fr. Cesare ha fatto loro da cicero nella chiesa di Santa Maria Mediatrix, soffermandosi sulle grandi e piccole opere in essa presenti: dagli spaziosi mosaici che narrano la storia dell'Ordine, alle sculture della Via Crucis, opera di un giovane Giacomo Manzù. Dopo la celebrazione e un momento di convivialità con i frati della Curia generale, i Novizi hanno proseguito il loro pellegrinaggio giubilare a Roma, che in questi giorni li porterà ad attraversare le 4 Porte Sante della Città sui passi del "Pellegrinaggio delle 7 Chiese" di San Filippo Neri.

I due Noviziati raccolgono i giovani frati di diverse Province, non solo italiane: a San Damiano attualmente sono presenti i novizi delle Province di S. Francesco d'Assisi (Umbria-Sardegna), S. Giacomo della Marca (Marche), Immacolata Concezione (Salerno-Lucania), Assunzione della BVM (Salento) e Immacolata Concezione (New York, USA). A La Verna sono presenti invece i novizi della Provincia di San Bonaventura (Lazio-Abruzzo), della Custodia di Terra Santa e della Custodia di Albania.



Indonesia, dialogo interreligioso tra i giovani

Ascoltare e rispondere al grido della terra e al grido dei poveri



WWW.OFM.ORG

In spirito di unità e impegno condiviso, circa 450 giovani di diversa estrazione religiosa si sono riuniti a Giacarta sabato 24 maggio 2025 per un "Dialogo interreligioso tra i giovani". L'evento, ospitato dalla Provincia Francescana di San Michele Arcangelo in Indonesia, aveva come obiettivo "Ascoltare e rispondere al grido della terra e al grido dei poveri", nella celebrazione dell'800° anniversario del Cantico delle Creature e del 10° anniversario della *Laudato Si'*.

Tenutosi presso la Vitra Ballroom di Kramat, il dialogo ha riunito studenti provenienti da diverse università di Giacarta, in rappresentanza di Islam, Cattolicesimo, Induismo, Buddismo, Cristianesimo e Confucianesimo. Fr. Mikael Peruhe OFM, Ministro provinciale, ha aperto l'evento esortando i

giovani partecipanti a cogliere questa opportunità per unire volontà e spirito. Li ha sfidati ad affrontare con coraggio le urgenti questioni mondiali, in particolare in Indonesia. "Ci aspettiamo che i giovani prendano posizione con coraggio contro la deforestazione, contro coloro che sono emarginati e impoveriti dal degrado ambientale e contro il saccheggio incontrollato delle risorse naturali", ha sottolineato.

Durante il dialogo, i partecipanti hanno coltivato un forte senso di fraternità, condividendo esperienze personali e le loro prospettive di fede sull'universo, sul ruolo dell'umanità e su come gli individui dovrebbero interagire con il cosmo. Un'importante intuizione emersa da questo incontro è che una cultura dell'incontro – attraverso la

comunicazione, il dialogo e la collaborazione – tra le religioni può formare una forza unita e potente per affrontare le sfide globali. Questa forza collettiva darà ai giovani gli strumenti per manifestare uno stile di vita radicato nello spirito di giustizia, pace e integrità del creato.

Il “grido della terra”, che comprende questioni come il degrado ambientale, l’inquinamento idrico e atmosferico, e il “grido dei poveri”, che include fame, limitate opportunità di lavoro, disuguaglianza, ingiustizia e discriminazione, erano problemi critici che richiedevano soluzioni collaborative. I giovani partecipanti credono fermamente che la gioventù interreligiosa sia un agente di cambiamento e svolga un ruolo vitale nella salvaguardia della terra come nostra casa comune, garantendo la realizzazione della fratellanza cosmica con Dio, con i propri simili e con l’ambiente.

Oltre a dibattiti stimolanti, l’evento ha offerto anche spettacoli che hanno messo in luce i background culturali e religiosi dei partecipanti.

Il dialogo interreligioso tra i giovani è culminato nell’adozione di una dichiarazione congiunta per un futuro sostenibile:

Primo, “Affrontare le crisi globali: Riconoscere le crisi ambientali e umanitarie come problemi globali”: i partecipanti si sono impegnati a lavorare fianco a fianco e in modo sostenibile per garantire un ambiente sano e tutelare la dignità umana.

Secondo, “Promuovere la consapevolezza”: è stato assunto l’impegno di promuovere costantemente l’importanza della tutela ambientale e del rispetto della dignità umana all’interno della società e attraverso i social media.

Terzo, “Impegno Attivo”: i giovani si impegnano a partecipare attivamente e a contribuire a diverse attività legate alle crisi ambientali e umanitarie.



Quarto, “Contributo Accademico”: si è deciso di condurre e pubblicare studi accademici sui fenomeni delle crisi ecologiche e umanitarie.

Quinto, “Valutazione delle Politiche”: i partecipanti si sono impegnati a fornire un contributo e a valutare i responsabili politici (governo) quando le loro politiche e azioni hanno un impatto negativo sull’ambiente e sulla dignità umana.

Sesto, “Dare l’esempio”: i giovani si impegnano a essere “sale e luce” nelle loro famiglie, nei campus, nelle comunità religiose e nella società, dando l’esempio attraverso uno stile di vita rispettoso dell’ambiente e della dignità umana.

Fr. Jimmy Hendrik Rance Tnomat, OFM

Segretario Provinciale della Provincia San Michele Arcangelo – Indonesia

Pellegrini di speranza: dalla Russia in Italia

In pellegrinaggio con Fr. Kanizy Kąkol OFM



WWW.OFM.ORG

Dal 26 aprile al 5 maggio 2025 un piccolo gruppo di “pellegrini di speranza” provenienti dalla Russia è arrivato in Italia per compiere un pellegrinaggio giubilare ispirato dalla vita e dalla testimonianza del Beato Carlo Acutis. È stato un tempo davvero eccezionale, pieno di grazia, ma anche di sfide sia spirituali che fisiche.

Il pellegrinaggio è stato organizzato per iniziativa di Fr. Kanizy Kąkol OFM, che svolge la sua attività pastorale nella parrocchia dell’Immacolata Conce-

zione della Beata Vergine Maria a Smolensk. Come è noto, però, pochi giorni prima dell’inizio del nostro pellegrinaggio Dio ha inaspettatamente chiamato a sé papa Francesco e così la canonizzazione di Carlo Acutis, programmata per il 27 aprile, è stata rinviata a data da destinarsi. Ovviamente anche il programma previsto per il nostro pellegrinaggio è stato stravolto! Il primo giorno abbiamo, infatti, partecipato alla santa Messa in Piazza S. Pietro, presieduta dal Cardinale Parolin e celebrata in suffragio del defunto Santo Padre, entrando in uno

spirito di lutto e di preghiera, che ci ha fatto vivere una più intima e intensa esperienza di Chiesa.

Il giorno seguente abbiamo vissuto un evento davvero eccezionale: il passaggio attraverso la Porta Santa nella Basilica di S. Pietro. Assieme ad altri pellegrini, portando la croce, cantando inni e pregando, abbiamo reso lode a Dio e abbiamo presentato a Lui le nostre suppliche: in modo particolare per la Chiesa in Russia, per le nostre comunità, le famiglie e le parrocchie. Lo stesso giorno abbiamo visitato anche la Basilica di Santa Maria Maggiore, dove ora riposa papa Francesco, rendendogli omaggio e pregando alla sua tomba.

Il nostro cammino spirituale nei giorni seguenti ha toccato i luoghi più importanti per i miracoli eucaristici: Orvieto e Bolsena, la città dove ebbe origine la Solennità del Corpus Domini. Abbiamo inoltre visitato Siena, città di Santa Caterina, San Gimignano e Assisi, che custodisce le origini della spiritualità francescana.

Seguendo le orme di San Francesco, ci siamo fermati nei luoghi più importanti della sua vita e dove è fiorita la spiritualità del Santo Poverello. Abbiamo così visitato prima di tutto la Basilica di Santa Maria degli Angeli, dove, nella Cappella del Pianto proprio accanto alla Porziuncola, abbiamo avuto la grazia di celebrare l'Eucaristia. In seguito, ci siamo incamminati verso la città alta, facendo una sosta a San Damiano e visitando poi la Basilica di San Francesco, dove ci è stato possibile pregare sulla sua tomba, mentre nella Basilica Superiore abbiamo ammirato gli affreschi di Giotto che narrano la storia della vita del Poverello d'Assisi. Abbiamo quindi visitato la Basilica di Santa Chiara, dove si trova il suo corpo. Qui abbiamo sostato in preghiera e abbiamo ringraziato Dio per il suo esempio di vita totalmente dedicata a Cristo.

Ma uno dei momenti principali del nostro pellegrinaggio ad Assisi è stata la preghiera alla tomba del Beato Carlo Acutis, l'influencer e patrono di internet che ci ha guidato per tutto il pellegrinaggio.

La tappa successiva è stata La Verna, luogo delle stimmate di San Francesco. Abbiamo vissuto lì una giornata di silenzio e di contemplazione, che ha avuto il suo apice nella celebrazione della santa Messa nella Cappella di Frate Lorenzo. Quello stesso giorno abbiamo visitato anche Cortona, città di Santa Margherita.

Il 3 maggio abbiamo visitato i frati francescani che sono nella parrocchia di S. Antonio a Viareggio sul

Mar Ligure. L'incontro e gli scambi con il parroco Fr. Elzeario Nowak, oltre al pasto preparato insieme, sono stati momenti di gioia, di conoscenza reciproca e di riposo, ma c'è stato il tempo anche per un momento di ricreazione e di riposo in riva al mare.



Nel nostro programma non poteva certo mancare Firenze, la culla dell'arte, della pittura e della scultura europea, dove abbiamo avuto la grazia di celebrare la santa Messa nella chiesa di Santa Croce, centro della spiritualità francescana della città.

L'ultimo giorno del pellegrinaggio l'abbiamo trascorso a Padova, dove abbiamo pregato sulla tomba di S. Antonio, e poi a Venezia, dove abbiamo visitato la Basilica di S. Marco e ammirato la bellezza di questa città unica.

Cuore di ogni giornata è stata l'Eucaristia, sorgente e culmine del nostro pellegrinaggio, ma il nostro itinerario quotidiano era scandito anche dalla recita del santo rosario, da quella della coroncina alla Divina Misericordia, dalla meditazione del brano evangelico del giorno e dai canti religiosi. Tutto questo ha contribuito a consolidare la comunione tra noi e ci ha aiutato, nonostante le difficoltà, a perseverare nello spirito di preghiera e di penitenza.

Sebbene la programmata canonizzazione di Carlo Acutis non abbia avuto luogo, siamo tornati rafforzati dal suo esempio e dalla testimonianza della sua giovane vita, che ci insegna che "l'Eucaristia è la nostra autostrada per il cielo".

Nell'Anno Giubilare, come pellegrini di speranza, torniamo alle nostre case con i cuori ricolmi di gratitudine e di speranza. Ci uniamo spiritualmente a tutta la Chiesa nella novità della grazia di papa Leone XIV e continuiamo a portare al mondo il messaggio di pace e di speranza.

Fedeli e grati a Dio per le grazie e i doni ricevuti, pellegrini di speranza, amici di Carlo Acutis.

Fr. Kanizy Kąkol OFM, Provincia dell'Assunzione della Beata Vergine Maria in Polonia (Katowice – Pa-newniki).

Fr. Kanizy è il primo frate proveniente dalla Provincia dei Frati minori di Katowice, arrivato a Smolensk nel 1992, è stato fr. Ptolomeusz Kuczmik, che tuttora è parroco lì. Il nuovo convento francescano e la cappella dell'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria sono stati benedetti dall'Arcivescovo di Mosca Tadeusz Kondrusiewicz il 21.11.1999. Il convento fu canonicamente eretto il 23.05.2007. Attualmente vivono lì due frati che svolgono attività pastorale in tutta la Regione (Governatorato) di Smolensk. Il sito della parrocchia di Smolensk (in lingua russa): <http://catholic-smolensk.com>

Pellegrini di Speranza OFM

Inviare a comgen@ofm.org un articolo (massimo 4000 caratteri spazi inclusi) raccontando il Giubileo 2025 vissuto dalla vostra Fraternità OFM.



Pro Monialibus



Assemblea dell'Associazione Bikira Maria delle Clarisse di lingua inglese dell'Africa Lusaka, Zambia, 5-19 maggio 2025



WWW.OFM.ORG



L'Associazione Bikira Maria comprende le Clarisse di lingua inglese dell'Africa ed è stata eretta canonicamente nel 1995. Attualmente è composta da sette monasteri *sui juris* e sette fondazioni presenti in diversi paesi, ovvero: Zambia, Malawi, Tanzania, Kenya, Uganda, Namibia, Nigeria, Zimbabwe e Sudafrica.

Quest'anno l'Associazione Bikira Maria ha tenuto la sua nona Assemblea Generale, che ha anche segnato il suo 40° anniversario, presso il centro di ritiro Kasisi dal 5 al 19 maggio 2025, con il tema "Contemplative clariane nel cammino sinodale: definizione, identità, scopo".

Gli obiettivi principali di questa Assemblea erano: rivedere lo statuto dell'Associazione in vista della costituzione di una Federazione; eleggere la nuova leadership; valutare le nostre prestazioni; elaborare un piano provvisorio per i prossimi sei anni.

Per aiutarci nelle deliberazioni, abbiamo avuto la benedizione della presenza di Fr. Frederick Odhiambo, OFM, Ministro provinciale della Provincia di San Francesco in Africa Orientale, e di

Fr. Fábio Cesar Gomes, OFM, Delegato generale
Pro Monialibus.

Il nostro sogno per il futuro è quello di diventare una Federazione, in modo da evitare che qualsiasi monastero rimanga isolato, in particolare nel vasto continente africano. Cerchiamo di

promuovere la nostra spiritualità francescana/clariana nel contesto africano. Da qui, sostenerci a vicenda nei settori della fraternità, della sostenibilità e della formazione.

Suor Tumelo Limata, Segretaria dell'Assemblea

Vita *nell'Ordine*



Professioni Solenni

17 maggio, Prov. S. Francesco Stigmatizzato (Italia)

Fr. Daniele Aretini
Fr. Francesco Messeri



Ordinazioni Presbiterali

10 Maggio, Prov. Immacolata Concezione (USA)
Fr. Jack Sidoti

† 15 maggio: Fr. Lutwin (Walter) Krämer, Prov. S. Elisabetta (Germania)

† 25 aprile: Fr. Symeon Marciniak, Prov. Immacolata Concezione (Polonia)

† 18 aprile: Fr. Jozo Gogić, Prov. S. Croce (Bosnia-Argentina)

Informazioni ricevute dalla Segreteria generale



Fratelli Defunti

† 24 maggio: Fr. Kosma Hollek, Prov. Assunzione della BVM (Polonia)

† 21 maggio: Fr. Michael Chowning, Prov. NS di Guadalupe (USA)

† 16 maggio: Fr. Bartłomiej Cholewa, Prov. S. Maria degli Angeli (Polonia); Fr. Reynaldo Hernández González, Prov. SS. Pietro e Paolo (Messico).





L'inizio del ministero petrino di Leone XIV



WWW.OFM.ORG



Domenica 18 maggio Papa Leone XIV ha celebrato la Messa per l'inizio ufficiale del suo ministero petrino. Nell'omelia, ha sottolineato che a Pietro è stato affidato il compito di "amare di più" e di donare la sua vita per il gregge.

©Foto Vatican Media

Penitenzieria Apostolica Proroga delle "facoltà quinquennali"



WWW.OFM.ORG

Il 10 marzo 2025 il Penitenziere Maggiore comunicava al Procuratore generale dell'Ordine la concessione al nostro Ordine della proroga delle facoltà speciali: si tratta della concessione "regolamentare" delle facoltà, che il Ministro generale può estendere ai sacerdoti ai quali intende delegarle.

Il Rescritto della Penitenzieria Apostolica (Prot. N. 523/25) stabilisce che tale concessione comporta la facoltà di assolvere i penitenti da tutte le censure, di scomunicare e interdettare, non dichiarate né riservate, e inoltre la facoltà di dispensare, per giusta causa, da voti privati, anche commutandoli con opere di pietà o di penitenza, purché non venga leso il diritto di alcuno.

In merito alle "facoltà" si deve tener presente che con la Lettera apostolica *Misericordia et misera* il Santo Padre ha esteso a tutti i confessori la facoltà di assolvere dai casi di aborto, mentre la dispensa dalle irregolarità derivanti dalla cooperazione a procurare l'aborto – sia riguardo all'ordinazione sia riguardo all'esercizio del ministero – resta riservata alla Penitenzieria Apostolica. Inoltre, i casi



riservati alla Santa Sede (che sono i *delicta graviora*) continuano ad esserlo, per cui i confessori devono sempre necessariamente ricorrere alla Penitenzieria, consapevoli che la risposta ordinariamente viene assicurata entro 24 ore.

Il Ministro generale con decreto del 14 aprile 2025, seguendo le indicazioni della Penitenzieria Apostolica, delega le predette facoltà non più a tutti i frati, bensì ai seguenti frati dell'Ordine, purché approvati dall'Ordinario del luogo per ricevere le confessioni: ministri e vicari provinciali, guardiani, parroci, rettori di santuari e di chiese francescane, penitenzieri e frati che hanno l'ufficio di confessori nei suddetti santuari e chiese, cappellani di carceri, ospedali e case di riposo.

Leggi il Decreto della Penitenzieria Apostolica: [Latino](#) e [Italiano](#) (originali) - [English](#) e [Español](#) (traduzioni)

Leggi il Decreto del Ministro generale: [Italiano](#) (originale) - [English](#) e [Español](#) (traduzioni)

Suor Tiziana Merletti nominata Segretario del Dicastero per la Vita consacrata Già Superiora generale delle Suore Francescane dei Poveri



WWW.OFM.ORG

Il Santo Padre ha nominato Segretario del Dicastero per gli Istituti di vita consacrata e le Società di vita apostolica la Reverenda Suora Tiziana Merletti, già Superiora Generale delle Suore Francescane dei Poveri.



Curriculum vitae

Suor Merletti è nata il 30 settembre 1959 a Pineto (TE). Nel 1986 ha emesso la prima professione religiosa nell'Istituto delle Suore Francescane dei Poveri. Ha conseguito, nel 1984, la Laurea in Giurisprudenza presso l'allora Libera Università Abruzzese degli Studi "Gabriele d'Annunzio" a Teramo e, nel 1992, il Dottorato in Diritto Canonico presso la Pontificia Università Lateranense a Roma. Dal 2004 al 2013 è stata Superiora Generale del suo Istituto religioso. Attualmente è Docente presso la Facoltà di Diritto Canonico della Pontificia Università Antonianum a Roma e collabora in qualità di canonista con l'Unione Internazionale delle Superiori Generali.

Auguriamo buon servizio a suor Tiziana, che in questo anno ha accompagnato nella formazione il Definitorio generale sul cammino di accompagnamento delle attuali situazioni di fragilità delle istituzioni nella Vita Religiosa, tra le quali quelle delle Entità, che richiedono nuove visioni e prassi.

Dal bollettino della Sala Stampa della Santa Sede



Iscriviti

Scrivici

Web

Seguici



Newsletter



comgen@ofm.org



www.ofm.org



@ofmorg



@fratrumminorum



@ofm.org

Curia Generale dei Frati Minori
Via di S. Maria Mediatrix, 25
Roma, Italia

Direttore: Fr. Byron A. Chamann Anléu OFM

OFM

Ordo Fratrum Minorum
© 2025 All rights reserved